



Cultura & Spettacoli - Tv: Rai2, al via “Patù – La passione delle idee” con Roberto Inciocchi

Roma - 06 ott 2026 (Prima Notizia 24) Un nuovo contenitore per la prima e seconda serata del mercoledì tra politica, cronaca, attualità e intelligenza artificiale. Il conduttore: "Una formula

diversa per farsi strada nella foresta della concorrenza".

Debutta domani in prima serata su Rai2 “Patù – La passione delle idee”, il nuovo format d'approfondimento condotto da Roberto Inciocchi. Per coprire una fascia oraria particolarmente estesa — dalle 21.20 fino all'una di notte, andandosi a sovrapporre a veri e propri colossi dell'ascolto come “Affari tuoi” e “La Ruota della Fortuna” — lo show propone un palinsesto ricco di contenuti. La puntata di esordio spazierà dal contributo video dell'attrice Helen Mirren al ricordo del 7 ottobre, passando per la cronaca (con il caso Garlasco in dubbio) fino a un focus dedicato all'Intelligenza Artificiale. In merito alla collocazione nel palinsesto, il direttore dell'Approfondimento Rai Paolo Corsini ha dichiarato: “Il mercoledì è forse una serata più complessa delle altre. Abbiamo una forte concorrenza interna con “Chi l'ha visto” e “Tale e quale show” e, poi, Cazzullo, Fazio e tutte le piattaforme digitali. Serviva una strategia chiara e una capacità di differenziarsi e farsi notare rispetto all'offerta tradizionale”. Sebbene gli argomenti centrali — politica, attualità e cronaca — siano gli stessi della maggior parte dei talk di approfondimento, Roberto Inciocchi precisa: “Non potevamo partire con la consueta formula in mezzo ai giganti perciò abbiamo dovuto pensare in altra maniera. Nella foresta impenetrabile che abbiamo davanti c'è un piccolo sentiero. Se riusciamo a fare alcune cose, col tempo e un buon lavoro possiamo prenderlo e dare un futuro a questa trasmissione”. Il tratto distintivo di “Patù” risiederà nella struttura e nel linguaggio visivo. La trasmissione aprirà ogni appuntamento con un cortometraggio e, come spiega il conduttore, “in trasmissione accadranno cose non classiche come filmati lunghi anche diversi minuti”. Pur riconoscendo che “ci saranno pezzi di programma come li abbiamo già visti, anche perché la politica non la cambi”, Inciocchi punta su un'articolazione oraria ben definita: la prima fascia (21.20 - 21.45) sarà affidata al breve film “per raccontare l'Italia con fatti e cose in cui ognuno si potrà riconoscere, storie molto empatiche. Apriremo con la Puglia e il Salento in cui, dopo 22 milioni di ulivi monumentali scomparsi, è cambiata l'economia; Helen Mirren è stata un po' l'interprete, ci ha anche offerto il pranzo”; a seguire una sezione dibattito sulla falsariga di “Agorà”, con ospiti in studio per commentare l'attualità e collegamenti internazionali. La parte centrale del programma vedrà un'ora di confronto politico con due giornalisti e due esponenti di schieramenti opposti (“Domani questa parte sarà un po' diversa perché parleremo del 7 ottobre”), per poi lasciare spazio alla cronaca con l'approfondimento di due vicende reali. “Iniziamo con una mamma che ha perso il suo bimbo, la racconteremo senza retorica”, anticipa il conduttore, rimanendo cauto

sull'inserimento del delitto di Garlasco: "In linea generale lo faremo solo quando ci saranno notizie vere e importanti. Per domani decideremo stasera, io non vorrei perché abbiamo già due storie forti". Inoltre, la prima puntata (format che si ripeterà circa ogni tre appuntamenti) riserverà una finestra all'Intelligenza Artificiale, proponendo un confronto virtuale tra l'avatar di Inciocchi e quello di Alan Turing, celebre per la decifrazione del codice Enigma e tra i padri dell'informatica. In conclusione di serata, tra mezzanotte e l'una, il programma si concentrerà su spaccati e figure del nostro Paese, partendo con il ricordo di Paolo Borsellino attraverso la testimonianza di Nino Di Matteo. "Io penso che sia una trasmissione piena — chiosa Inciocchi — Se quello che abbiamo in testa funziona, si può fare una bella cosa".

(Prima Notizia 24) Martedì 06 Ottobre 2026